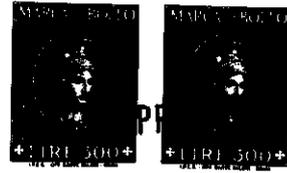


10 3064



ENI S.p.A.
Divisione Agip
DESI-AESA



Permesso B.R256.TO
RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL DIFFERIMENTO
DELL'OBBLIGO DI PERFORAZIONE

AESA

Il Responsabile

D. Cavallazzi

S. Donato Milanese, Marzo 2001

Relazione AESA n° 5 /01

INDICE



DATI GENERALI

1 - INTRODUZIONE	pag.	1
2 - ATTIVITA' SVOLTA NEL PRIMO PERIODO DI VIGENZA	pag.	2
3 - VALUTAZIONE DEL PROGETTO E PROGRAMMA LAVORI	pag.	3

FIGURE

Fig. 1 - Carta indice

Fig. 2 - Campo di Bonaccia – Ampiezza liv. PLQ1-C

DATI GENERALI



Permesso : B.R256.TO

Superficie : kmq 37,36

Titolarità

- dal 26.03.1997 : TMF 100%
- dal 17.10.1997 : AGIP 100%
- dal 01.01.1998 : ENI-Div. AGIP 100%

Ubicazione : Mare Adriatico – Zona B

Data conferimento : 26.03.1997

Obblighi di geofisica : Assolti

Obbligo perforazione : 31.05.2001

Scadenza 1° periodo di vigenza : 26.03.2003

U.N.M.I.G. : Bologna



1 - INTRODUZIONE

Il permesso B.R256.TO si trova nell'Adriatico centro-settentrionale, circa 55 km dalla costa marchigiana, a ridosso della linea mediana con la Croazia: esso confina a sud con la concessione B.C17.TO e a nord con il permesso B.R260.AG.

Come in gran parte del centro-nord Adriatico, l'interesse minerario del titolo era legato alla ricerca a gas biogenico nella serie clastica plio-pleistocenica: questa si è conformata per 'draping' e compattazione differenziale sull'articolata morfologia miocenica, modellandosi in blande anticlinali con andamento generale da N-S a NW-SE

In particolare il permesso in questione era ritenuto alquanto prospettivo poichè risultava racchiuso fra due concessioni nelle quali in passato vennero trovati interessanti accumuli di gas (vedi Didone nel B.C20.AS, a nord, e soprattutto Bonaccia nel B.C17.TO, a sud).



2 - ATTIVITÀ SVOLTA NEL PRIMO PERIODO DI VIGENZA

Durante il primo periodo di vigenza tutta l'area relativa al permesso B.R256.TO è stata coperta da un rilievo 3D sismico acquisito nell'ambito del progetto sviluppo giacimento di Bonaccia: studi eseguiti su sismica 2D precedente avevano infatti già chiarito come il giacimento in esame, pur estendendosi prevalentemente nella concessione B.C17.TO, tendesse a debordare con il suo fianco NW all'interno del permesso B.R256.TO.

Il rilievo 3D è stato acquisito nel dicembre 1998 dalla Western Geophysical in alta risoluzione, con parametri ottimali per la ricerca a gas a sotto i 1500 metri (bin size 12,5 x 18,75 m , copertura 6400%, campionamento temporale 3 ms).



3 – VALUTAZIONE DEL PROGETTO E PROGRAMMA LAVORI

Lo studio interpretativo integrato della sismica 3D effettuato in collaborazione tra il servizio esplorazione e quello giacimenti ha evidenziato chiaramente che la struttura mineralizzata del campo di Bonaccia si sviluppa per alcuni chilometri quadrati all'interno del permesso in esame attraversandolo diagonalmente da SE verso NW come la mappa di anomalia di ampiezza del livello PLQ1-C mostra chiaramente (Fig. 2).

La simulazione del comportamento dinamico dei sette pozzi di sviluppo ubicati nella piattaforma a pochi km di distanza dal bordo meridionale del permesso B.R256.TO, mostra che essi sono sufficienti a drenare completamente gli idrocarburi che sono localizzati nella parte di struttura che deborda nel permesso. Di conseguenza non si ritiene necessario perforare nessun pozzo sia esplorativo che di sviluppo sulla struttura di Bonaccia debordante nel permesso B.R256.TO per la verifica o la coltivazione della mineralizzazione esistente.

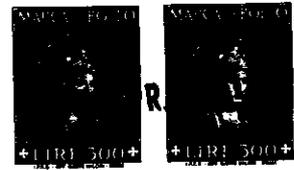
Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che l'area che presenta potenziale esplorativo aggiuntivo ricade nella porzione nord orientale del permesso.

L'interpretazione di routine, tuttavia ha mostrato l'esistenza di piccole e disperse anomalie sismiche non immediatamente attribuibili alla presenza di gas ma, che in prima ipotesi si ritiene siano dovute a fattori litologici. Tuttavia prima di concludere che quest'area non abbia potenziale minerario, si ritiene necessario una serie di elaborazioni ed approfondimenti di tipo geofisico che possano discriminare con una maggiore selettività la natura delle anomalie sismiche e possano portare all'individuazione di eventuali prospect perforabili.

Il programma lavori che si prevede di effettuare e' il seguente:

Elaborazione AVO 2D da dati 3D

L'elaborazione verrà eseguita con lo scopo di discriminare l'origine delle anomalie sismiche se dovute ad effetto gas o litologico.



Modelling Petrofisico

Il modelling petrofisico verrà eseguito su due pozzi di sviluppo di Bonaccia, necessari per la taratura del modello AVO.

Elaborazione in coerenza e fase istantanea del dato 3D

Tale elaborazione ha lo scopo di evidenziare ed enfatizzare tutte le informazioni di carattere strutturale e sedimentologico che sono presenti nel dato sismico 3D.

L'elaborazione verrà eseguita internamente e si avvarà del nuovo software disponibile negli applicativi Landmark che vengono usati per l'interpretazione.

Interpretazione sismica

Una volta in possesso dei risultati delle elaborazioni speciali programmate verrà effettuata una reinterpretazione sismica al fine di valutare il potenziale minerario residuo della zona nord orientale con potenziale esplorativo.

Si prevede di completare l'interpretazione entro il secondo semestre 2001.

Investimenti previsti

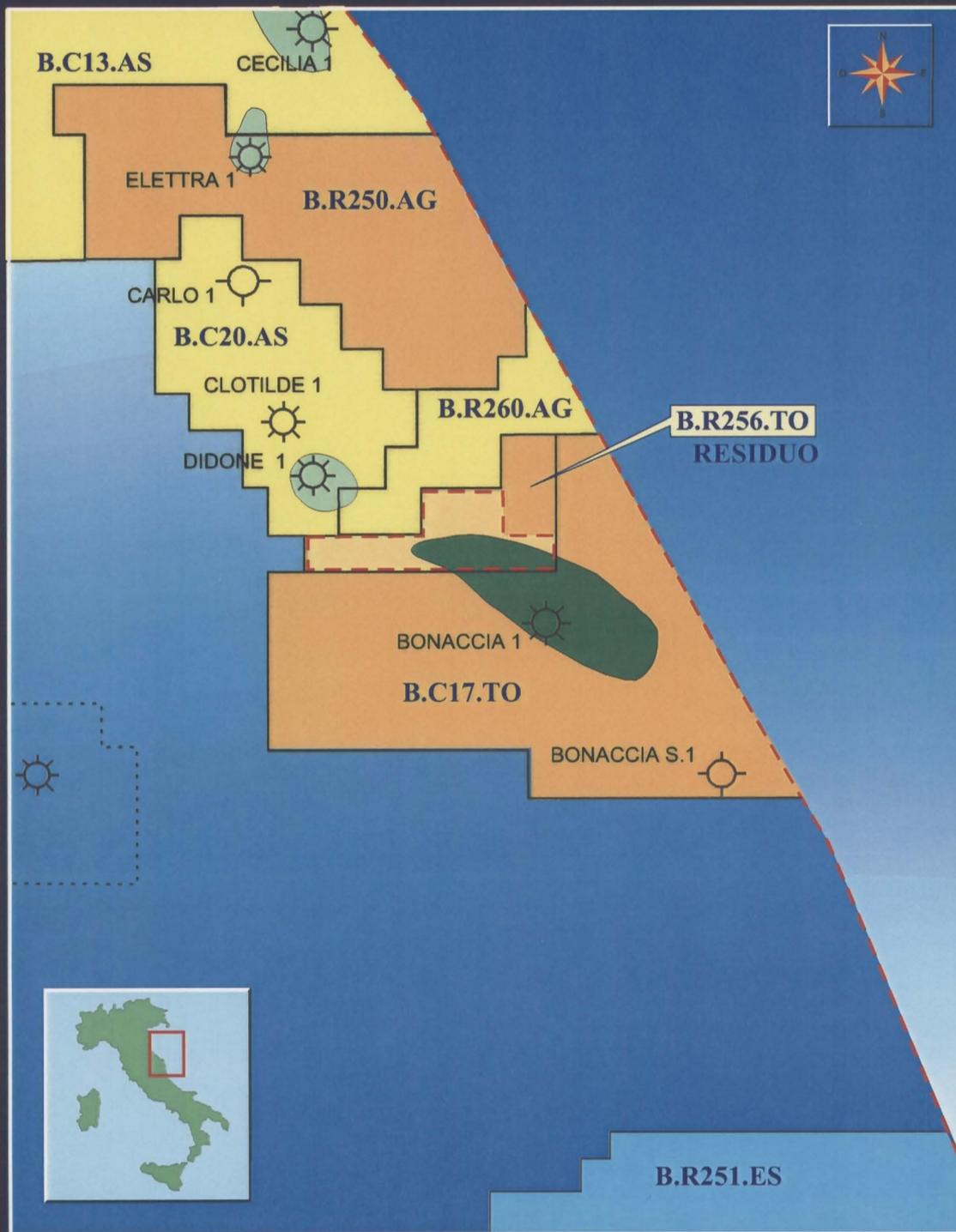
Il costo totale per l'elaborazione AVO, il modelling petrofisico, le elaborazioni speciali e l'interpretazione sarà pari a 200 Milioni di Lire.

Sulla base di quanto esposto si richiede il differimento di 12 mesi del pozzo esplorativo fino alla data del 31 maggio 2002 per poter effettuare le elaborazioni richieste e la successiva interpretazione.



CARTA INDICE

Adriatico Centrale - B.R 256.TO



0 10km

Area richiesta in estensione della Conc. B.C17.TO

Ufficio Disegno-(18)Bonaccia-File07Bonaccia

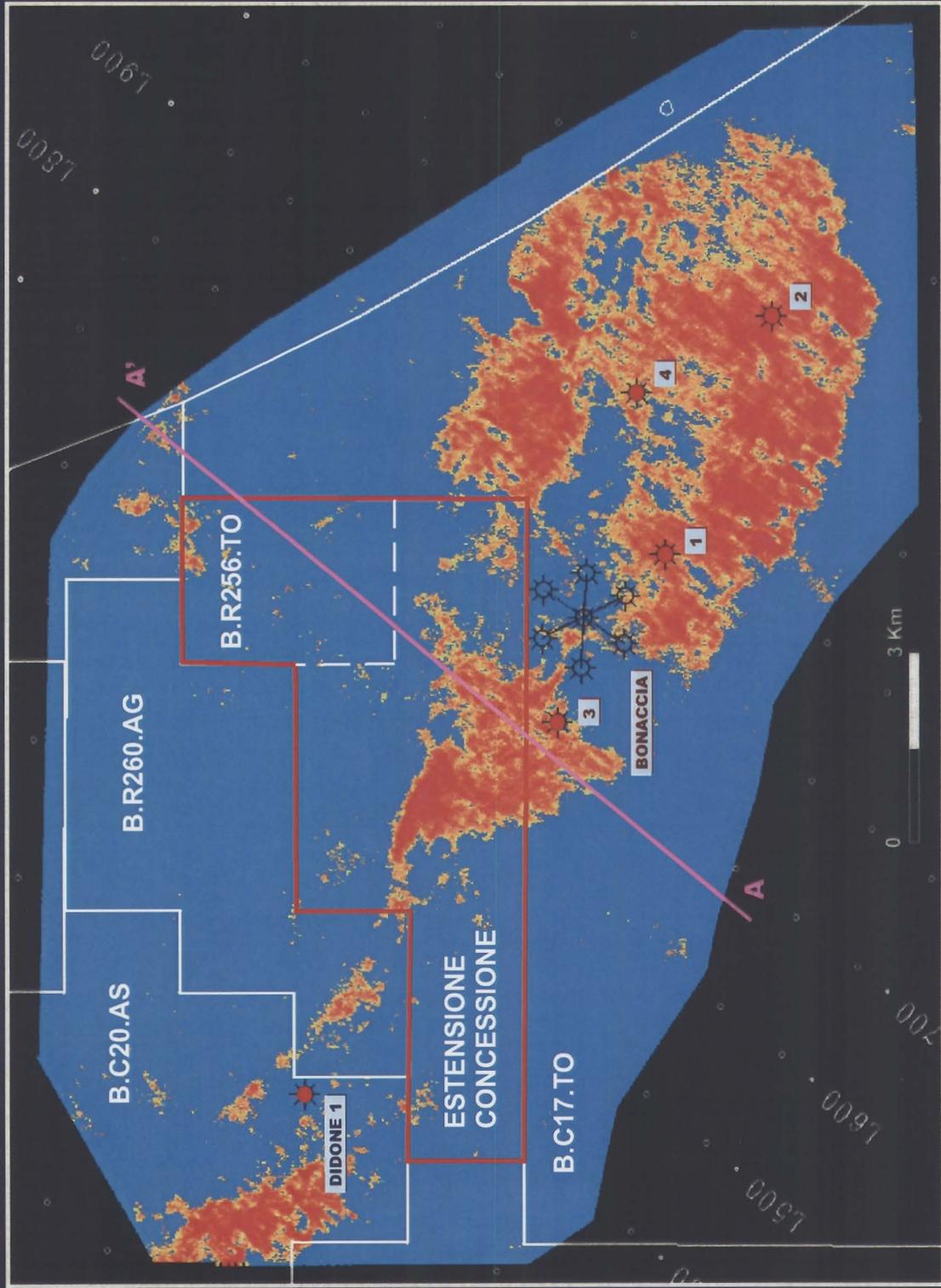
Eni Divisione Agip -AESA



Fig. 1

AMPIEZZA LIVELLO PLQI-C (TOP SERIE A GAS SVILUPPATA)

CAMPO DI BONACCIA Concessione B.C.17.TO e sua estensione



Ufficio Disegno-(18)Bonaccia-File08Bonaccia

Eni Divisione Agip - AESA



Fig. 2